

[www.anconagiovane.it](http://www.anconagiovane.it)

Per informazioni:

**Comune di Ancona**  
**Servizio Politiche Giovanili**  
Via Fanti 9 - 60100 Ancona  
Tel. 071 2222453 - 071 2222457

Dal lunedì dalle 9.00 alle 13.00 e martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00  
e-mail [marco.brutti@comune.ancona.it](mailto:marco.brutti@comune.ancona.it)

**Servizio Informagiovani**  
Corso Garibaldi 111 - 60100 Ancona  
Tel. 071 54954

Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e lunedì martedì e giovedì  
dalle 16.00 alle 18.30  
e-mail [informagiovani@coopres.it](mailto:informagiovani@coopres.it)

[www.anconagiovane.it](http://www.anconagiovane.it)

Sperimentazione Piani Locali Giovani



PIANO LOCALE GIOVANI ANCONA **CONNETTI GIOVANI**



**BANDO DI CONCORSO DI IDEE  
A FAVORE DELL'AUTONOMIA  
ABITATIVA DEI GIOVANI**

Selezione di 8 idee progettuali  
per favorire l'autonomia  
abitativa dei giovani

Scadenza presentazione progetti:  
**25 MAGGIO 2010**

Realizzato da:



## Regolamento

### Art. 1 - Promotori

Il Servizio Politiche Giovanili del Comune di Ancona e Informagiovani del Comune di Ancona, nell'ambito della sperimentazione dei Piani Locali Giovani, promossi e sostenuti dal Dipartimento della Gioventù – Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con Anci e la Rete Iter, promuove il bando QUESTA E' LA MIA CASA – percorsi di autonomia abitativa.

### Art. 2 - Premessa

Il concorso nasce dall'esigenza duplice di stimolare la partecipazione dei giovani sul tema dell'autonomia abitativa da un lato e di restituire, con un'azione diretta, risorse al pubblico giovanile.

Quello che occorre è sviluppare una nuova cultura dell'abitare (oltre alle informazioni su come e dove abitare, sulle opportunità e facilitazioni esistenti, ci si vuole chiedere se esiste un modo "diverso" di abitare che possa consentire un più facile accesso all'abitazione da parte dei giovani).

In questo processo di ricerca e di analisi delle soluzioni possibili il concorso e la competizione tra i giovani cittadini della città di Ancona è senz'altro una modalità che garantisce l'universalità del pubblico partecipante ed un alto livello qualitativo delle proposte stesse.

I lavori della prima fase del Piano Locale Giovani hanno visto la partecipazione di stakeholders qualificati e di giovani ragazzi e ragazze rappresentanti del target specifico del Piano Locale Giovani: questi ultimi sono stati coinvolti in un lavoro che ha portato ad una serie di riflessioni sul tema dell'autonomia abitativa. Il confronto, realizzato attraverso alcuni tavoli di lavoro, ha generato obiettivi prioritari caratterizzati non solo da spazi di collaborazione intersettoriali, ma dalla possibilità di produrre effetti positivi su più target di cittadini, perché volti a rispondere a bisogni trasversali. L'esistenza di temi e soluzioni trasversali a più target e la necessità di superare l'approccio per target ha percorso in molti passaggi quasi tutti i tavoli di lavoro. La riflessione che ne è seguita ha consentito di individuare ambiti trasversali all'interno dei quali possano svilupparsi progettualità in grado di produrre effetti su uno o più target di cittadini.

Il tema dell'autonomia abitativa, come inteso dall'amministrazione comunale, non è rappresentato solo dal semplice distacco dalla casa della famiglia di origine ma anche da tutte quelle forme di aggregazione e di iniziativa personale che sono in grado di dar vita a nuove modalità di abitazione valorizzando risorse già presenti o generandone di nuove (il co-housing sociale ne è un esempio). Accanto alla generazione di "nuove forme di abitare", che possono prevedere o meno la formazione di un nuovo nucleo familiare, viene preso in considerazione anche lo stile creativo con il quale si sviluppano le idee e la capacità che questo stile ha poi di rendere replicabili e fruibili le esperienze anche in situazioni e contesti simili.

### Art. 3 - Destinatari

Possono partecipare al bando tutte le persone fisiche di età compresa tra i 18 ed i 35 anni (alla data di scadenza per la presentazione delle domande) che abbiano residenza o domicilio nel territorio del Comune di Ancona. Possono partecipare gruppi proponenti composti da più soggetti purché appartenenti alle categorie sopra illustrate e purché esprimano un soggetto responsabile.

A tutti i concorrenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titolo e diritti, la paternità degli elaborati presentati. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. In caso di assegnazione del premio di cui all'art. 7 del bando, esso verrà corrisposto al soggetto responsabile.

# Domanda di partecipazione

## Modulo domanda Questa è la mia casa: percorsi di autonomia abitativa

Al Comune di Ancona  
Piazza XXIV Maggio 1  
60100 Ancona

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

### Chiede

Di partecipare al concorso Questa è la mia casa: percorsi di autonomia abitativa. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci

### Dichiara

Di essere nato/a \_\_\_\_\_

Di essere residente a \_\_\_\_\_

O di essere domiciliato a \_\_\_\_\_

(In caso di raggruppamento il gruppo composto dovrà allegare alla domanda un elenco completo con i dati anagrafici dei soggetti partecipanti)

Di voler ricevere qualsiasi comunicazione (anche a nome del gruppo rappresentato) al seguente indirizzo:

via città \_\_\_\_\_

recapito telefonico e fax \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

Dichiara inoltre di accettare integralmente ogni articolo del bando di concorso e di autorizzare il Comune di Ancona o altro soggetto individuato dal Comune stesso ad utilizzare l'idea progettuale senza che per questo nulla sia dovuto al concorrente.

Il sottoscritto allega:

- Una scheda descrittiva del/dei soggetto/i proponente/i (dettagliando tra capofila e altri) di massimo una pagina ((formato A4, cioè 30 righe di 60 battute, ovvero 1.800 caratteri).
- La descrizione dell'idea progettuale, di massimo dieci pagine (formato A4, cioè 30 righe di 60 battute, totale 18.000 caratteri.), sia in forma cartacea, sia su supporto digitale.
- Copia documento in corso di validità.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### Informativa ai sensi dell'art. 10 L. 31 dicembre 1996 n. 765

I dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali del Comune di Ancona, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96.

1. Contesto e ragioni dell'intervento (breve analisi del sistema sociale di riferimento specie se interessa altre fasce di utenza oltre quella prettamente giovanile)
2. Natura e oggetto dell'intervento (descrizione sintetica)
3. Valore aggiunto dell'intervento rispetto all'esistente
4. Modalità di integrazione con il quadro dei servizi/iniziative esistenti
5. Beneficiari dell'intervento
6. Realizzatori dell'intervento
7. Durata temporale
8. Piano organizzativo e finanziario (sostenibilità economica nel tempo) dell'intervento
9. Interazioni e/o ruolo del sistema pubblico (in particolare quello comunale) che consentano/facilitino la realizzabilità dell'intervento

Il dossier dovrà pervenire in plico sigillato entro le ore 12.00 del 25 maggio 2010 all'indirizzo: COMUNE di ANCONA – Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza XXIV Maggio 1, Ancona, riportando la dicitura "CONCORSO di IDEE Questa è la mia casa - Piano Locale Giovani".

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre detto termine, anche se il ritardo fosse da addebitarsi al servizio postale. Il recapito tempestivo delle domande rimane quindi ad esclusivo rischio dei mittenti. Non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o sprovviste della documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda stessa.

I dossier di candidatura non saranno restituiti.

### Art. 6 – Commissione e criteri di valutazione

Per la valutazione dei progetti sarà costituita una apposita commissione composta da rappresentanti del Comune di Ancona e Informagiovani, da un esperto tecnico ed un esperto in tema di progetti e iniziative sociali in tema di autonomia abitativa proveniente dal mondo del privato sociale.

La Commissione di valutazione provvederà a stilare una graduatoria dei migliori progetti pervenuti sulla base dei seguenti criteri (massimo 100 punti):

1. SOSTENIBILITA': grado di autonomia in termini di sostenibilità economico-finanziaria dell'idea progettuale, ossia il fatto che la realizzazione dell'idea individui risorse effettivamente disponibili o attivabili – massimo 30 punti
2. REPLICABILITA': Grado di replicabilità nel tempo e nello spazio dell'idea progettuale – massimo 10 punti
3. INNOVAZIONE: grado di innovazione inteso come originalità del progetto rispetto al territorio del Comune di Ancona – massimo 30 punti
4. INTEGRAZIONE CON L'ESISTENTE: Grado di integrabilità con le risorse esistenti nel territorio – massimo 5 punti
5. IMPRONTA SOCIALE: grado di connessione a tematiche legate all'autonomia abitativa come ad esempio il tema dei consumi, del risparmio energetico, dell'interesse di altre fasce sociali oltre quella giovanile, di collaborazione e coesione sociale nel territorio – massimo 5 punti
6. BENEFICIARI: grado di coinvolgimento di beneficiari oltre i concorrenti – massimo 5 punti
7. BISOGNI: grado di risposta ai bisogni cui il sistema di welfare locale e nazionale non risponde – massimo 5 punti
8. EFFETTO ECONOMICO: grado di generazione di nuove risorse (non solo economiche) – massimo 5 punti
9. EFFETTO ECOLOGICO: grado di innovazione e induzione di modalità di risparmio energetico e di consumo – massimo 5 punti

La Commissione assegnerà a ogni singolo progetto un massimo di 100 punti sulla base dei criteri sopra riportati. Saranno riconosciuti idonei e quindi formeranno la graduatoria quei progetti che abbiamo raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.

La valutazione della Commissione verrà comunicata sul sito del Comune di Ancona. Le idee selezionate saranno rese pubbliche in forma opportuna dal Comune di Ancona – Servizio Politiche Giovanili.

### Art. 7 – Premi

Verranno premiate le 8 migliori idee progettuali con un contributo economico di euro 4.000,00.

Gli importi assegnati andranno assoggettati alla ritenuta del 25% ex art. 30, DPR 600/73.

### Art. 8 – Utilizzo degli elaborati

Le idee progettuali presentate potranno essere utilizzate per eventi pubblici, eventuali pubblicazioni o successive elaborazioni da parte del Comune di Ancona o da parte di soggetti autorizzati dallo stesso Comune di Ancona, senza che i concorrenti possano reclamare alcun tipo di diritto.

### Art. 9 – Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla presentazione delle idee di cui al presente bando avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy).

### Art. 10 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso di idee implica l'automatica accettazione del presente bando.

### Art. 4 – Tema del concorso di idee

Nell'ottica di attivare progettualità che siano al contempo sentite dal pubblico giovanile e in linea con le esigenze del territorio, l'Amministrazione Comunale ha deciso di aprire un canale di comunicazione verso la cittadinanza giovanile.

Questo canale assume, in questa fase, la forma di un concorso di idee progettuali, con il quale il Comune di Ancona intende attivare e raccogliere la creatività progettuale dei giovani che abitano nel territorio del Comune di Ancona.

I partecipanti al concorso si candidano a prendere parte ad una discussione allargata con l'Amministrazione comunale di Ancona e con gli altri operatori, in materia di nuove politiche per la casa e per la qualità e la coesione sociale in città. Tutte le idee del concorso contribuiranno infatti all'avanzamento della cultura progettuale e gestionale delle politiche giovanili anconetane e costituiranno la base di una riflessione comune propedeutica alla concreta attuazione di attività ed azioni future.

Le idee più interessanti selezionate nel concorso costituiranno un repertorio di progettualità, la cui fattibilità in tutto o in parte sarà seriamente considerata e, nei limiti del possibile, favorita.

La presentazione delle idee progettuali non vincola il Comune di Ancona a sostenerne anche economicamente la realizzazione né sono previsti costi connessi al concorso ad eccezione di un premio di cui al successivo art. 7.

I candidati dovranno quindi elaborare delle idee progettuali che abbiano come tema la realizzazione della autonomia abitativa dei giovani cittadini. Il progetto deve essere inerente a concreti interventi per la realizzazione di una propria autonomia abitativa e deve prevedere, come aspetti emergenti e qualificanti, l'implementazione della qualità e della coesione sociale, nonché l'implementazione dei diritti di cittadinanza. Indicativamente tali idee progettuali, purché insistano su soluzioni innovative nell'abitare, potranno fare riferimento ai temi sotto riportati:

1. Accessibilità e fruibilità
2. Autonomia
3. Nuove forme di mutualità, solidarietà e volontariato
4. Pari opportunità e diritti di piena cittadinanza
5. Conciliazione fra tempi di vita, tempi di lavoro e tempi della Città

### Art. 5 – Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate mediante la predisposizione per ciascun progetto di un dossier di candidatura. Il dossier deve obbligatoriamente comprendere:

- a) Una domanda di partecipazione al bando (allegata al presente bando, scaricabile sul sito [www.anconagiovane.it](http://www.anconagiovane.it) o comunque redatta conformemente alla stessa) sottoscritta dal proponente (nel caso di un gruppo di soggetti deve essere firmata dal soggetto responsabile) che specifichi il titolo dell'idea progettuale proposta, corredata da fotocopia di un documento di identità valido del proponente. La domanda contiene anche l'autorizzazione a comunicare e utilizzare l'idea progettuale da parte del Comune di Ancona o altri soggetti autorizzati
- b) Una scheda descrittiva del/dei soggetto/i proponente/i (dettagliando tra capofila e altri) di massimo una pagina ((formato A4, cioè 30 righe di 60 battute, ovvero 1.800 caratteri).
- c) La descrizione dell'idea progettuale, di massimo dieci pagine (formato A4, cioè 30 righe di 60 battute, totale 18.000 caratteri.), sia in forma cartacea, sia su supporto digitale, redatto secondo il seguente schema: